

La Sicilia 30 Agosto 2006

Il ricercato se la spassava sulla spiaggia di San Demetrio

Faceva il villeggiante in provincia di Siracusa: mare, sole, bagni, spiaggia. Certo di non essere individuato dalle forze dell'ordine.

Le giornate, e forse anche le nottate di Piero Rapisarda di 26 anni, di Catania, sfuggito al blitz denominato «Raiders», quindi trascorrevano nella più perfetta spensieratezza festaiola agostana. Insomma, Piero Rapisarda, ricercato perché ritenuto responsabile di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di rapine, si comportava come un normale villeggiante, uno dei tanti che in questo periodo estivo, affollano la spiaggia di San Demetrio. Per 24 giorni,

Piero Rapisarda, ha vissuto dunque senza curarsi di nulla.. Spensierato. Al venticinquesimo, i carabinieri nel nucleo operativo e radiomobile di Augusta ed i militari del reparto operativo dell'Arma di Agrigento, hanno bruscamente interrotto la sua lunga latitanza dorata.

La notte scorsa, infatti l'apparato investigativo dei carabinieri si è dispiegato nella zona balneare di San Demetrio per stanare il latitante. Operazione riuscita perfettamente. Piero Rapisarda era sfuggito al blitz «Raiders», condotto dal reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri di Agrigento, che portò in carcere una decina di persone coinvolte a vario titolo nell'operazione anticrimine.

Dopo gli accertamenti di rito l'ex «primula rossa» del blitz «Raiders» è stato condotta al carcere di piazza Lanza a Catania.

Sono in corso ulteriori indagini per l'eventuale identificazione di fiancheggiatori o comunque di favoreggiatori. È noto che la latitanza ha un costo molto elevato per chi si rende irreperibile per sfuggire alla morsa della giustizia.

Saretto Leotta

EMEROTECA ASSOCIAZIONEMESSINESE ANTIUSURA ONLUS